

## **REGOLAMENTO INTERNO**

### **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CAVALLI DEL BRENTA**

#### **DISPOSIZIONI GENERALI**

- 1) L'Associazione Sportiva Dilettantistica Cavalli del Brenta è una Scuola di Equitazione affiliata alla F.I.S.E.; la sua attività è regolamentata dalle disposizioni statutarie e dalla normativa federale. Tali norme, che si intendono qui integralmente richiamate, fanno parte integrante del presente regolamento.
- 2) Gli associati, i tesserati e tutti coloro che abbiano a trovarsi nell'ambito della sede sociale sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e a collaborare per il buon andamento dell'associazione, sottoponendo al C.D. eventuali proposte e consigli costruttivi.
- 3) Gli associati per ogni anno solare sono tenuti a versare entro e non oltre il 31 gennaio una quota sociale annua, la cui entità viene annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. In caso di mancato versamento della quota associativa entro il 31 gennaio l'associato perderà la qualifica di associato ai sensi dell'art. 7 lett. b) dello Statuto. Il C.D. determinerà quote sociali per gli associati effettivi e gli associati juniores.
- 4) Per essere ammessi all'esercizio dell'attività equestre è obbligatorio il tesseramento presso la F.I.S.E..  
E', altresì, obbligatorio essere in possesso della documentazione medica comprovante l'idoneità all'attività sportiva "Equitazione". Per chi non è impegnato nell'attività agonistica tale certificazione ("certificato di idoneità alla pratica sportiva non agonistica") viene rilasciata dal Medico di Base. Per gli atleti che intendono partecipare a gare gli stessi dovranno recarsi presso le Unità Operative della Medicina dello Sport delle U.L.S.S. o presso strutture private e effettuare la visita per il rilascio della "certificazione dell'idoneità alla pratica sportiva agonista". Per i soci maggiorenni non impegnati in attività agonista la certificazione potrà essere sostituita da una dichiarazione rilasciata dal socio stesso. Ciò non vale per l'attività agonistica e per i soci minorenni. Tali certificati hanno validità annuale e la loro assenza implica la sospensione dall'attività sportiva e dalla partecipazione alle competizioni agonistiche.
- 5) Le quote di mantenimento dei cavalli scuderizzati presso l'associazione dovranno essere versate dall'associato proprietario e/o giuridicamente responsabile del cavallo entro il giorno 10 del mese di riferimento.

Ogni quota di pagamento stabilita dal C.D. deve intendersi afferente al singolo cavallo.

- 6) In ottemperanza all'art. 8 lett. c) dello Statuto, il C.D. dell'associazione provvederà a sollecitare formalmente l'associato moroso nel pagamento ed in difetto di adempimento dello stesso della/e quota/e dovuta/e nel termine previsto dal sollecito delibererà il provvedimento di esclusione con la conseguente perdita della qualifica di associato e lo spostamento del cavallo in paddock.

Resta impregiudicato il diritto dell'associazione di agire nelle competenti sedi per ottenere il pagamento delle somme dovute.

- 7) È facoltà del Consiglio Direttivo pubblicare l'elenco degli associati morosi.
- 8) Tutti i pagamenti in favore dell'associazione (quote sociali, quote mantenimento cavalli, etc..) - con eccezione delle lezioni singole e degli abbonamenti - devono essere effettuati tramite bonifico bancario o attraverso il Segretario.
- 9) Gli associati, previo versamento della quota fissa mensile nella misura stabilita dal C.D., avranno la possibilità di utilizzare i paddock. I paddock verranno assegnati secondo la disponibilità e con precedenza per gli associati che abbiano già usufruito del servizio per l'anno precedente e che siano in regola con i pagamenti. Nel caso di utilizzo parziale o limitato non è previsto alcun rimborso da parte dell'associazione.
- 10) L'accesso alla sede sociale, alle strutture sportive, alla foresteria, agli spogliatoi è riservato solamente agli associati, ai tesserati F.I.S.E. ed eccezionalmente alle persone ospiti autorizzate, ma solamente negli orari di apertura del Circolo.
- L'associato invitante garantirà del corretto comportamento dell'ospite e ne assume la responsabilità in merito.
- 11) L'orario di apertura dell'associazione nonché l'orario relativo all'attività della scuola di equitazione è stabilito dal C.D. periodicamente in relazione all'andamento stagionale e alle necessità didattiche.
- 12) Per nessun motivo, salvo stato di necessità o previo accordo con il Presidente dell'associazione, i cavalli, anche di proprietà privata, potranno lasciare le scuderie.
- Gli addetti alle scuderie, salve specifiche direttive impartite dal Presidente dell'associazione, sono tenuti a far osservare la suindicata disposizione.
- 13) L'istruzione equestre degli associati juniores è di esclusiva competenza degli Istruttori dell'associazione che sono in possesso di adeguata certificazione rilasciata dalla FISE o eventualmente di delegati in possesso delle necessarie competenze, previa specifica ed

esplicita autorizzazione da parte degli Istruttori stessi e dopo aver valutato la reale necessità.

Tutti i tesserati che prenotano una lezione con il cavallo da scuola devono rispettare l'orario della lezione ed in caso d'impossibilità preavvertire tempestivamente l'Istruttore. Le lezioni non disdette con 24 ore di preavviso si riterranno effettuate, salvo gravi motivi da valutarsi da parte del C.D..

14)Le lezioni per gli associati vengono organizzate mediante l'utilizzo del sito web [www.cavallidelbrenta.it](http://www.cavallidelbrenta.it). Nello stesso verrà pubblicato un regolamento che ne regolarizza l'utilizzo (tempi e modi di prenotazione e di annullamento delle stesse, idoneità a partecipare a specifiche lezioni,...).

15)Gli associati effettivi, in regola con il pagamento della quota sociale, potranno montare i cavalli di proprietà di altri associati a loro temporaneamente affidati. Gli associati juniores, in regola con il pagamento della quota sociale, potranno montare cavalli di altri associati soltanto in presenza di un Istruttore e previo assenso dello stesso, e, qualora non siano proprietari di altri cavalli, saranno tenuti al pagamento della lezione.

16)I cani devono essere sorvegliati dai padroni che ne sono completamente responsabili. Comunque la presenza dei cani non deve essere di disturbo o risultare pericolosa. Nel caso un associato ritenga un cane di disturbo può farlo presente al Presidente o l'Istruttore, i quali sono obbligati a richiamare il proprietario. Qualora questo non intervenga in maniera adeguata il C.D. prenderà provvedimenti di allontanamento definitivo del cane e disciplinari verso il proprietario.

17)Tutti gli associati sono tenuti a mantenere l'ordine e la pulizia all'interno del Maneggio e nelle aree pertinenziali (Club House, spogliatoi, zone antistanti i box, sellerie, giardino etc.).

18)E' assolutamente vietato somministrare cibo ai cavalli da parte di persone non incaricate dal C.D. e al di fuori degli orari decisi dal C.D. stesso.

L'Associazione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti occorsi per la mancata osservanza di detto divieto e si riserva la possibilità di prendere provvedimenti disciplinari verso i trasgressori.

19)L'Istruttore è responsabile per gli associati juniores esclusivamente durante lo svolgimento delle riprese concordate, spettando ai genitori esercenti la potestà parentale l'obbligo di vigilanza del minore all'interno dell'associazione nell'attività di governo della mano preparatoria e successiva alle riprese e, qualora il minore monti il

cavallo in autonomia e/o lavori il cavallo in autonomia, al di fuori delle riprese concordate con l'istruttore e/o in assenza dello stesso.

L'istruttore è responsabile per i tesserati juniores che utilizzano i cavalli da scuola durante la ripresa concordata e durante l'attività di governo della mano preliminari e successiva alla ripresa; conclusasi tale attività la vigilanza del minore all'interno dell'associazione incombe esclusivamente al genitore esercente la potestà parentale. Coloro che trasgrediscono a tale regola saranno chiamati a rispondere personalmente al C.D..

20) All'interno delle strutture tutti gli associati e tesserati sono tenuti a un comportamento educato e rispettoso verso persone e cose e non verrà tollerato alcun linguaggio volgare. Il Presidente e l'Istruttore sono autorizzati a prendere provvedimenti anche seri, fino all'espulsione dall'associazione nel caso di non osservanza di tale norma.

#### **CAVALLI DI PROPRIETA'**

21) Nessun associato o tesserato, anche se responsabile di uno o più cavalli, può senza l'autorizzazione del Presidente prendere alcuna iniziativa o impartire disposizione al personale per quanto riguarda l'alloggiamento, la modifica delle profonde da somministrare o quant'altro possa interessare il/i proprio/i cavallo/i scuderizzati presso l'Associazione.

Qualsiasi richiesta di intervento del personale attinente ai cavalli di proprietà dovrà essere tassativamente inoltrata al Presidente.

Al Presidente dovrà essere indicata per iscritto da parte dell'associato l'eventuale modifica della quantità e/o qualità di profonde da somministrare al/ai proprio/i cavallo/i, inizialmente determinata nella nota allegata alla domanda di ammissione all'associazione.

22) L'associazione è autorizzata a concedere l'affidamento o semiaffidamento di un cavallo di sua proprietà o a lei affidata in comodato con le tariffe e tempi stabilite dal C. D..

23) L'associato proprietario e/o giuridicamente responsabile di cavalli scuderizzati presso l'associazione deve comunicare per iscritto eventuali variazioni del nominativo del veterinario di fiducia, indicato nella domanda di ammissione all'associazione.

In caso di urgenza e di irreperibilità del veterinario designato, il Presidente o un suo delegato ha la facoltà di convocare altro veterinario immediatamente disponibile.

- 24) L'associato proprietario e/o giuridicamente responsabile di cavallo/i scuderizzato/i presso l'associazione che intenda lasciare liberi il/i box occupati deve formalizzare secondo le norme statutarie le dimissioni dalla qualifica di socio e dare preavviso scritto di almeno giorni 30, dovendo in difetto corrispondere un'intera mensilità.
- 25) L'associato proprietario e/o giuridicamente responsabile di cavallo/i scuderizzato/i presso l'associazione che intenda temporaneamente trasferire lo/gli stesso/i per un periodo da concordare con il Presidente e mantenendo il diritto di riutilizzare al suo ritorno il/i box (c.d. fermobox/boxes), precedentemente occupati, fermo restando il preavviso di giorni 30, dovrà corrispondere all'associazione un importo stabilito dal C. D..
- In tale periodo il/i box non occupato/i potranno essere utilizzati dalla scuola.

### **USO DEGLI IMPIANTI**

- 26) E' proibito lavorare i cavalli alla corda nel campo esterno, come pure lasciarli liberi negli impianti e sul prato, è possibile lasciare libero il proprio cavallo oltre che nel proprio paddock nel campo coperto in muratura facendo molta attenzione a non interferire con lo svolgimento delle lezioni. Da tali norme si potrà derogare solo in casi eccezionali e comunque con il consenso della persona delegata dal C.D. a tale incarico.
- 27) I cavalli vanno accuditi e sellati legati all'interno dei rispettivi box. E' proibito legare i cavalli nei corridoi. Tale comportamento è autorizzato solo a discrezione del Presidente, ma sempre dopo redazione scritta di assunzione delle responsabilità per eventuali incidenti e/o danni causati da tale comportamento.
- 28) L'utilizzo delle lampade per l'asciugatura dei cavalli è a disposizione degli associati che ne facciano richiesta. Per l'utilizzo è previsto il pagamento di una quota come stabilito dal C.D..
- 29) La giostra è a disposizione degli associati che ne facciano richiesta, ma la messa in funzione è consentita solo al personale addetto. Per l'utilizzo è previsto il pagamento di una quota come stabilito dal C.D.. Nel caso un associato avesse fatto richiesta di utilizzo continuato della stessa, questo avrà scadenza mensile e nel caso non fosse pervenuta una disdetta per iscritto prima della fine del mese in corso è da considerarsi rinnovata.
- 30) Tutte le tariffe applicate dal Consiglio Direttivo per la giostra, le lampade, i paddock e qualsiasi altro servizio offerto vengono calcolate sulla base della copertura dei costi di gestione, non sono in alcun modo calcolate per ottenerne un profitto.

- 31)Le auto devono essere parcheggiate nel lato sinistro del parcheggio fino ad esaurimento dei posti. Nel caso un'auto venisse urtata quando si trova al di fuori di tale area la responsabilità dell'incidente è da attribuire al trasgressore di tale norma. Solo nel corso di manifestazioni o eventi particolari può essere autorizzata in via del tutto eccezionale il parcheggio in altre aree.
- 32)Le sellerie vengono aperte un'ora prima della prima lezione e chiuse mezz'ora dopo l'ultima.
- 33)Il lavaggio interno è utilizzabile per visite, medicazioni e solo in casi particolari come doccia interna ed in ogni caso bisogna aver cura di tener pulita la caditoia delle acque, in modo da evitare spiacevoli intasamenti.
- 34)Dal 20 luglio 2016 tutte le società sportive, anche dilettantistiche, dovranno disporre di un defibrillatore semiautomatico (DAE o AED) e di personale adeguatamente formato. Il C.D. ha deciso di provvedere all'acquisto di un defibrillatore e di procedere alla formazione dell'Istruttore e di un associato selezionato tra quelli che presentano adeguate qualifiche. Il defibrillatore sarà posto in un luogo di facile accessibilità, che verrà indicato a tutti gli associati, in modo da garantire il più veloce intervento.
- 35)Gli associati sono tenuti ad aver cura del proprio box e delle proprie cose antistante lo stesso. Di fronte ad ogni box è possibile lasciare: capezza, longhina, sottosella, coperta ed un baule.
- 36)Presso le strutture dell'associazione si effettua la raccolta differenziata dei rifiuti utilizzando i contenitori messi a disposizione in prossimità della scuderia . Pertanto si raccomanda la massima diligenza nel riporre i rifiuti correttamente come esplicitato nei cartelli. E' stato previsto un contenitore speciale per il materiale acuminato (aghi) o affilato (bisturi) di colore giallo e rosso.
- 37)L'accesso dei cavalli ai campi deve sempre effettuato dalla strada lungo l'argine, la porta piccola è per il solo accesso delle persone.
- 38)In tutta l'area del maneggio è vietato fumare ad eccezione fatta del piazzale dietro alla club house dove viene adibita un'area apposita. Chi non rispetta tale regola verrà multato.
- 39)E' proibito usufruire degli impianti quando gli stessi sono dichiarati impraticabili.

40) Tutti gli associati, juniores e seniores, dovranno indossare il cap durante l'attività equestre e presentarsi in campo con abbigliamento adeguato all'esercizio dello sport equestre. L'utilizzo del cap è facoltativo solo per gli Associati maggiorenni che lo richiedono e che in tal caso si ritengono personalmente responsabili di tale mancanza.

41) E' assolutamente vietato a chiunque disturbare gli Istruttori durante lo svolgimento delle lezioni.

L'inizio di ogni ripresa è determinato dall'ordine di chiusura della porta da parte dell'Istruttore o di chi ne fa le veci; da tale momento nessuno potrà più entrare in maneggio o uscirne sino al termine della ripresa.

42) E' assolutamente vietato a chiunque - ad eccezione del Presidente, degli Istruttori e del personale di servizio a disposizione degli stessi - trovarsi al centro del maneggio coperto o del campo ostacoli durante le riprese. L'Istruttore può a sua esclusiva discrezione decidere di farsi assistere da persona da lui scelta.

43) Chiunque debba entrare in maneggio per motivi di urgenza è tenuto a chiedere permesso a voce alta e ad aspettare che lo stesso gli venga concesso dall'Istruttore o da chi ne fa le veci.

In caso di assenza di un tecnico, il permesso dovrà essere accordato dal cavaliere più vicino alla porta dopo che questi si sia accertato che non sopraggiungano altri cavalieri e, se del caso, aver ordinato l'alt a tutti i presenti.

#### **PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI SPORTIVE**

44) È compito dell'istruttore pubblicare con gli strumenti che ritiene più opportuni e raccogliere le adesioni alle manifestazioni sportive cui sarà possibile partecipare, decidere le categorie e stabilire la precedenza.

45) La gestione dei concorsi ippici per i cavalli dell'associazione o affidati ad essa è a discrezione dell'istruttore, che ha il compito di valutare per ognuno di essi il percorso formativo-sportivo più idoneo.

46) Agli associati che faranno richiesta di partecipare ai concorsi ippici con il proprio cavallo verrà chiesto un rimborso a copertura delle spese sostenute. Tale contributo è dovuto anche in caso di disdetta oltre i termini stabiliti.

Il presente regolamento è immediatamente esecutivo a far data dall'approvazione avvenuta all'assemblea ordinaria il 23 febbraio 2016.